



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE ITAS ITC
ROSSANO



☎ 0983/511227 📠 0983/290689

CSIS04600Q - C.F. 97022350785

www.itasitcrossano.edu.it

E-MAIL: csis04600q@istruzione.it csis04600q@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi dell'O.M. 22.03.2024 n.55 art.10

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PERCORSO DI II LIVELLO

INDIRIZZO: TURISMO

Classe: Terzo Periodo



Approvato in data 15 maggio 2024

Affisso all'Albo dell'Istituto in data

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - -ROSSANO
Prot. 0005195 del 22/05/2024
IV (Uscita)

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Maria Di Cianni

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		Pag.
INDICE		
1	Il percorso formativo	2
1.1	<i>Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo</i>	2
1.2	<i>Quadro orario settimanale</i>	5
1.3	<i>Tempi e contenuti del percorso formativo</i>	5
1.4	<i>La programmazione del Consiglio di Classe</i>	5
1.5	<i>Le discipline: schede analitiche</i>	9
1.6	<i>Attività curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento delle competenze</i>	19
1.7	<i>Strategie e metodi per l'inclusione</i>	19
2	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	20
2.1	<i>Gli ambiti delle esperienze</i>	20
2.2	<i>Le attività svolte</i>	20
2.3	<i>Percorsi specifici di Orientamento</i>	20
3	Percorsi di Educazione Civica	21
3.1	<i>Attività svolte per migliorare le competenze di Cittadinanza</i>	21
3.1.1	<i>Cittadinanza e Costituzione</i>	21
3.1.2	<i>Educazione Civica</i>	21

4	Presentazione del gruppo classe	22
4.1	<i>Relazione sull'andamento didattico della classe</i>	22
5	Valutazione	24
5.1	<i>Strumenti e criteri per la valutazione degli studenti</i>	24
5.2	<i>Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento</i>	26
5.3	<i>Attribuzione credito scolastico</i>	33
5.4	<i>Credito scolastico: criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento deliberati dal Collegio Docenti</i>	34
6	Preparazione all'Esame di Stato	36
6.1	<i>Moduli di preparazione alla 1^ e 2^ Prova</i>	36
6.2	<i>Simulazione colloquio</i> ✓ <i>Documenti per l'avvio del colloquio</i> ✓ <i>Progetti (studi di caso)</i> ✓ <i>Descrizione esperienze PCTO</i> ✓ <i>Attività di Educazione Civica/Cittadinanza e Costituzione</i>	
7	Preparazione delle prove Invalsi	
7.1	<i>Moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali</i>	
8	Obiettivi raggiunti	
8.1	<i>Competenze in uscita: competenze della figura professionale prevista dal PECUP, competenze di Educazione Civica - Cittadinanza e Costituzione</i>	

9	<p><i>Allegati al Documento</i></p> <p><i>All.1 Griglia di valutazione 1^ prova</i></p> <p><i>All.2 Griglia di valutazione 2^ prova</i></p> <p><i>All.3 Quadri di riferimento 2^ prova (D.M.769/2018)</i></p> <p><i>All.4 Griglia di valutazione colloquio</i></p> <p><i>All.5 Scheda di programmazione del Consiglio di Classe</i></p> <p><i>All.6 Modulo di Orientamento Formativo</i></p> <p><i>All.7 Testi simulazione Prove scritte e Documenti Colloquio</i></p> <p><i>All.8 Fascicolo Alunni PCTO</i></p> <p><i>All.9 Fascicolo alunno H/BES/ALTRI BES/DSA</i></p>	
10	<i>Firme dei Docenti</i>	

1. IL PERCORSO FORMATIVO

1. Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo

L'Istituto pone lo studente al centro dell'azione didattico-educativa, pertanto l'impegno è quello di formare un cittadino consapevole dei diritti e dei doveri per il vivere sociale, sensibile alle problematiche socio-culturali oggi sempre più presenti in un mondo globalizzato.

A tale proposito la scuola promuove iniziative di accoglienza e di integrazione per dare a tutti pari opportunità di successo.

Per il successo scolastico, gli obiettivi educativi si integrano con quelli didattici.

Il Collegio dei docenti ha individuato i seguenti obiettivi prioritari desunti dall'art.1 comma 7 L.107/2015 sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con il suo Atto di indirizzo, in coerenza con le risultanze del Rapporto di Autovalutazione e le priorità, i traguardi e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PDM):

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

11) definizione di un sistema di orientamento

2. Quadro orario settimanale

QUADRO ORARIO		ORE SETTIMANALI		
DISCIPLINE		1° periodo	2° periodo	5° anno
Area di Base	Lingua e letteratura italiana	3	3	3
	Storia	2	2	2
	Inglese	3	3	3
	Francese	2	2	2
	RC o attività alternative	1	1	1
	Scienze integrate	2		
	Spagnolo		2	2
	Matematica	3	2	2
Area di Indirizzo	Geografia turistica	2	2	2
	Discipline economiche e aziendali	2	3	3
	Diritto e legislazione turistica	2	2	2
	Arte e Territorio		2	2
	Informatica	2		

3. Tempi e contenuti del percorso formativo

Le finalità formative del curricolo tendono a costruire nel corso del quinquennio una partecipazione attiva alla vita scolastica nel rispetto delle regole democratiche, della convivenza civile e dell'attuale realtà multiculturale.

Di seguito, si propongono le tematiche sviluppate per i percorsi interdisciplinari:

- Il prodotto turistico
- La conservazione della natura e dell'ambiente
- Il patrimonio storico culturale e la sua tutela.

Il C.d.C., al fine di far conseguire agli studenti conoscenze, abilità e competenze necessarie per la definizione di un profilo in uscita del Perito nel Turismo, in grado di inserirsi produttivamente nei settori della produzione e commercializzazione dei servizi turistici in Italia e all'estero, nei settori legati all'import – export, nelle agenzie di viaggio e di pubblicità, nelle imprese di comunicazione e strutture ricettive, presso gli enti pubblici e privati del settore turistico, ha sviluppato tematiche inerenti il Prodotto Turistico.

Tenendo conto, poi, della vocazione turistica del nostro territorio e dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro svolta dalla classe, sono stati trattati nuclei tematici riguardanti la Conoscenza del patrimonio artistico e paesaggistico tra tradizioni e cultura e la Tutela dell'ambiente e del Patrimonio Culturale.

Allo scopo di consentire agli allievi una crescita umana diversificata, la scuola ha offerto momenti di riflessione accanto ad attività più squisitamente impegnate nel sociale, incontri inerenti al futuro inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, orientamento universitario e conoscenze di nuove tecnologie svolti on-line.

4. La programmazione del Consiglio di Classe

Si allega:

- ✓ Scheda di programmazione del Consiglio di Classe, condivisa a inizio anno scolastico

Nodi interdisciplinari				
TEMATICA	COMPETENZE SVILUPPATE	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI UTILIZZATI	ESPERIENZE PROGETTI COLLEGATI

<p>ARTE E TERRITORIO</p>	<p>Per il curricolo di studi del Turistico, la conoscenza della tutela del patrimonio ambientale, artistico, storico e culturale è di fondamentale importanza, perché senza tutela di queste risorse non ci può essere turismo. L'obiettivo è quindi quello di rendere gli studenti consapevoli del fatto che non ci può essere sviluppo economico e quindi anche turistico, senza la salvaguardia di tutte le risorse turistiche.</p>	<p>Tutte tranne italiano</p>	<p>Libri di testo, materiale recuperato dai docenti, schede e tecniche, device, Internet</p>	<p>Geografia Turistica. I siti UNESCO nel mondo: un patrimonio da salvaguardare.</p> <p>Italiano. Analisi di alcune novelle scelte di Pirandello e delle figure di Adriano Meis e Vitangelo Moscarda.</p> <p>Storia. Ricerca di testimonianze storico-artistiche dell'ambito territoriale di appartenenza: le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni storiche.</p> <p>Inglese: Tourism in Italy: cities of art.</p> <p>Spagnolo: La lingua spagnola e il dialetto calabrese.</p> <p>Francese: Le Tourisme en France: "Pourquoi la France c'est l'un des pays les plus visités?"</p>
--------------------------	--	------------------------------	--	--

ARTE E TERRITORIO				<p>Matematica. Percorso di Matematica e storia: Archimede.</p> <p>Religione. Riscoperta dei luoghi religiosi del nostro territorio.</p> <p>Arte e Territorio. Il <i>Codex Purpureus Rossanensis</i> e il suo riconoscimento all'interno del registro UNESCO <i>"Memory of the world"</i>.</p> <p>Diritto e Legislazione Turistica. Percorso sul principio del rispetto</p> <p>Discipline Turistiche e Aziendali. L'importanza del marketing di territorio ai fini della creazione del business plan.</p>
Uno, nessuno e centomila: le ombre della mente		Italiano		

5. Le discipline: schede analitiche

Scheda analitica

Disciplina: ITALIANO

Docente: ALESSIA GENOVESE

N. lezioni svolte: 88 ore

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 11 ore **Obiettivi programmati:**

- Analizzare e interpretare il testo letterario.
- Saper riconoscere le coordinate storiche e culturali dei movimenti letterari presi in considerazione.
- Cogliere l'evoluzione e i mutamenti dell'autore nel periodo storico di appartenenza.
- Utilizzare con competenza e proprietà lo strumento linguistico.

Argomenti svolti (1)	Metodologia Lezione frontale Lezione partecipata Lezione interattiva Cooperative Learning Brainstorming	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Elementi di analisi del testo: le figure retoriche.	Lezione frontale Lezione partecipata Cooperative Learning Brainstorming		14 h	Analisi e commento di un testo poetico e narrativo. Saggio breve
2. Il Neoclassicismo, il Preromanticismo e il Romanticismo: caratteristiche principali. Autori: Ugo Foscolo, Alessandro Manzoni, Giacomo Leopardi.	Lezione frontale Lezione partecipata Cooperative Learning Brainstorming	Storia – Storia dell'Arte	20 h	Analisi e commento di un testo poetico. Verifiche orali dei contenuti.

3. Naturalismo francese e Verismo italiano: due esperienze a confronto. Autori: Giovanni Verga	Lezione frontale Lezione partecipata Cooperative Learning Brainstorming	Storia – Storia dell’Arte	10 h	Analisi e commento di un testo narrativo. Verifiche orali dei contenuti.
4. Dalla crisi del Positivismo all’affermazione del Decadentismo. Autori: Gabriele D’annunzio e Giovanni Pascoli	Lezione frontale Lezione partecipata Cooperative Learning Brainstorming	Storia – Storia dell’Arte	15 h	Analisi e commento di un testo poetico. Verifiche orali dei contenuti.
5. Modernità e crisi: il romanzo del primo Novecento in Italia e in Europa. Autori: Luigi Pirandello e Italo Svevo.	Lezione frontale Lezione partecipata Cooperative Learning Brainstorming	Storia – Francese	15 h	Analisi e commento di un testo narrativo. Verifiche orali dei contenuti.
6. Il Futurismo, l’Ermetismo e la poesia italiana dal primo Novecento al secondo Dopoguerra. Autori: Filippo Tommaso Marinetti. Lettura di poesie scelte di Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale, Salvatore Quasimodo.	Lezione frontale Lezione partecipata Cooperative Learning Brainstorming	Storia – Storia dell’Arte	25 h	Analisi e commento di un testo poetico e narrativo. Verifiche orali dei contenuti.

Libro di testo adottato: Porte della letteratura-volume3-dalla fine dell’Ottocento a oggi.

Roncoroni Angelo, Cappellini Milva Maria, Sada Elena. Carlo Signorelli Editore

Scheda analitica

Disciplina: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

N. lezioni svolte: 70 ore

Docente: MARIO SPATARO

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 18 ORE

Obiettivi programmati:

ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE

PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE

MARKETING DELLE IMPRESE TURISTICHE E MARKETING TERRITORIALE

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE	Lezione frontale Lezione partecipata	Matematica	40 ore	Verifica scritta e orale
2. PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA	Lezione frontale Lezione partecipata	Matematica	25 ore	Verifica orale e scritta
3. PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE	Lezione frontale Lezione partecipata	Geografia	33 ore	Verifica orale e scritta

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato: Scelta turismo Up volume 3 – CAMPAGNA LOCONSOLE – TRAMONTANA

Scheda analitica

Disciplina: GEOGRAFIA TURISTICA

Docente: FRANCA PELUSO

N. lezioni svolte: 43 ORE

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 14 ORE

Obiettivi programmati:

- IL SISTEMA TURISTICO NEL MONDO
- L'AFRICA: RISORSE TURISTICHE
- L'ASIA: RISORSE TURISTICHE
- L'AMERICA: RISORSE TURISTICHE

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. IL SISTEMA TURISTICO NEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	DIRITTO E LEG.TURISTICA-DISCIPLINE EC. AZIENDALI	15 ore	VERIFICA ORALE
2. L'AFRICA: RISORSE TURISTICHE	Lezione frontale	ARTE E TERRITORIO - STORIA	14 ore	VERIFICA ORALE
3. L'ASIA: RISORSE TURISTICHE	Lezione frontale	ARTE E TERRITORIO - STORIA	14 ore	VERIFICA ORALE
4. L'OCEANIA: RISORSE TURISTICHE	Lezione frontale	ARTE E TERRITORIO - STORIA	da svolgere	VERIFICA ORALE
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Testi adottati: Destinazione Mondo – S. Bianchi, R. Kohler, C.Vigolini - DeAgostini.

Scheda analitica**N. lezioni svolte:** 55 ore**N. lezioni presumibilmente da svolgere:** 11 ore**Disciplina:** STORIA**Docente:** ALESSIA GENOVESE**Obiettivi programmati:**

- Distinguere cause e concause
- Saper attuare un confronto critico fra passato e presente

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione partecipata • Lezione frontale 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Dalla Belle Epoque alla Grande Guerra	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata 	Italiano	4 h	Verifiche orali dei contenuti.
2. La Grande Guerra	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata 	Italiano	12 h	Verifiche orali dei contenuti.
3. Europa e Mondo fra le due guerre	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata 	Italiano	10 h	Verifiche orali dei contenuti.
4. Gli USA dagli anni ruggenti al New Deal	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione Partecipata 	Italiano	10 h	Verifiche orali dei contenuti.
5. Le grandi dittature del Novecento	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata 	Italiano	15 h	Verifiche orali dei contenuti.
6. La Seconda Guerra Mondiale	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata 	Italiano	15 h	Verifiche orali dei contenuti.

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato: **Storia intorno a noi-il Novecento e Oggi**

Scheda analitica

Disciplina: LINGUA FRANCESE

N. lezioni svolte: 44 ore

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 12 ore

Docente: ROSELLA LIGUORI

Obiettivi programmati:

- COMUNICARE AVVALENDOSI DELLA TERMINOLOGIA SPECIALISTICA NEL SETTORE TURISTICO
- ACQUISIRE UN'AMPIA TERMINOLOGIA E UN'AUTONOMIA DEGLI ASPETTI SOCIOCULTURALI, TURISTICI ED ECONOMICI IN FRANCIA
- CONOSCERE IL CONTESTO ECONOMICO, POLITICO E SOCIO-CULTURALE DELLA FRANCIA

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza <ul style="list-style-type: none"> • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
DÉFINITION DU TOURISME (LA FRANCE TOURISTIQUE, CULTURELLE, POLITIQUE ET ECONOMIQUE)	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE LE DISCIPLINE	16 ORE	VERIFICA SCRITTA E ORALE
LA COMMUNICATION TOURISTIQUE	Lezione frontale Lezione partecipata	DIRITTO ED ECONOMIA	10 ORE	VERIFICA SCRITTA E ORALE
DEMANDER ET DONNER DES RENSEIGNEMENTS	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE LE DISCIPLINE	10 ORE	VERIFICA SCRITTA E ORALE
RÉSERVER ET CONFIRMER	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE LE DISCIPLINE	10 ORE	VERIFICA SCRITTA E ORALE

MODIFIER UNE RÉSERVATION	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE LE DISCIPLINE	10 ORE	VERIFICA SCRITTA E ORALE
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: Lidia Parodi/ Marina Vallacco "Objectifs Tourisme"(Juvenilia Scuola)

Scheda analitica

Disciplina: ARTE E TERRITORIO

N. lezioni svolte: 52 ore

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 8 ore

Docente: ACHIROPITA SCORPANITI

Obiettivi programmati:

Riconoscere, attraverso l'analisi delle opere, le differenze stilistiche riconducibili ad artisti diversi, pur nel solco di una medesima tendenza di fondo.

Riconoscere i nuclei fondanti della disciplina in rapporto all'ambito storico, geografico e culturale.

Comprendere il contesto storico-artistico e inserire il manufatto nell'ambito di riferimento.

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Video conferenza • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
DAL NEOCLASSICISMO ALL'IMPRESSIONISMO Neoclassicismo, romanticismo, realismo e impressionismo: le coordinate dell'arte.	Lezione frontale Lezione partecipata	Letteratura italiana Storia	22 ORE	VERIFICA ORALE
DAL POST-IMPRESSIONISMO ALL'ARTE TRA LE DUE GUERRE Post-impressionismo, neo-impressionismo, divisionismo, modernismo catalano: le coordinate dell'arte. Dalle Avanguardie all'arte tra le due guerre: movimenti, opere e artisti.	Lezione frontale Lezione partecipata	Letteratura italiana Storia	24 ORE	VERIFICA ORALE

DAL DOPOGUERRA A OGGI L'arte del secondo Novecento: cenni.	Lezione frontale Lezione partecipata	Letteratura italiana Storia	8 ORE	VERIFICA ORALE
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: AA. VV. DOSSIER ARTE VOL. 3 / DAL NEOCLASSICISMO ALL'ARTE CONTEMPORANEA

Scheda analitica

Disciplina: Matematica

N. lezioni svolte: 48 ore

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 10 ore

Obiettivi programmati:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico.
- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi.
- Progressiva acquisizione di un linguaggio scientifico corretto ed adeguato in ambito matematico.

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
Richiami di aritmetica di base	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lezione partecipata	Discipline turistiche aziendali	18	Verifiche scritte e orali
Richiami di algebra di base: calcolo letterale	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lezione partecipata	Discipline turistiche aziendali	18	Verifiche scritte e orali
Equazioni e disequazioni. Risoluzione di problemi modellizzabili da esse.	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lezione partecipata	Discipline turistiche aziendali	12	Verifiche scritte e orali

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato: Nuova matematica a colori - edizione rossa - vol. 5, Sasso Leonardo, Petrini editore

Scheda analitica
N. lezioni svolte: 78 ore

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 15 ore

Disciplina: Inglese

Docente: Rossella Formaro

Obiettivi programmati: si rimanda a quanto indicato nella programmazione del consiglio di classe

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. The world of tourism: definition of tourism; the reasons why people travel; the 7 agents involved in tourism; the impact of overtourism.	Lezione frontale Lezione partecipata Tutoring Problem solving	Geografia, educazione civica, economia.	10 ore	Verifiche formative e sommative, scritte e orali.
2. The hospitality sector: serviced accommodation and self-catering accommodation; the albergo diffuso (modulo di educazione civica).	Lezione frontale Lezione partecipata Tutoring Problem solving	Educazione civica, francese	9 ore	Verifiche formative e sommative, scritte e orali.
3. Tourism trends and promotion: special-interest holidays; food and wine holiday, adventure holidays and health tourism; study holidays.	Lezione frontale Lezione partecipata Tutoring Problem solving	Geografia, economia	10 ore	Verifiche formative e sommative, scritte e orali.
4. Tourism marketing and promotion: the tourism marketing mix; the language of promotion; the AIDA model.	Tutoring Problem solving Lezione frontale Lezione partecipata	Economia, italiano, storia	10 ore	Verifiche formative e sommative, scritte e orali.

5. Tourism in Italy: the Elba Island; Florence; Naples.	Tutoring Problem solving Lezione frontale Lezione partecipata	Arte, geografia, storia	9 ore	Verifiche formative e sommative, scritte e orali.
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: *A New Journey*.

Scheda analitica

Disciplina: Diritto e Legislazione Turistica

Docente: Carlo Vetere

N. lezioni svolte: 65 ore

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 8 ore

Obiettivi programmati:

Comprendere gli istituti di diritto e saperli applicare nella realtà, con gli opportuni collegamenti tra loro, acquisizione di un linguaggio appropriato, acquisizione dei contenuti essenziali, mente aperta alla ideatività-creatività.

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
- Lo Stato ed i suoi elementi, storia della costituzione italiana, i principi per il buon andamento della p.a., organi costituzionali	Lezione frontale Lezione partecipata	Educazione civica	20 ore	Verifiche orali
- Cenni sul marketing, business idea e business plan - Ideazione e creazione di una attività turistica - Consumatore e produttore-imprenditore : art. 9 e art. 41 della costituzione italiana - Beni paesaggistici e beni culturali	Lezione frontale Lezione partecipata	Educazione civica	30 ore	Verifiche orali
- Turismo e trasporti, metodi di pagamento, definizione di internet e cenni sulla sua terminologia, cenni sull'igiene alimentare e tutela dei consumatori	Lezione frontale Lezione partecipata	Educazione civica	23 Ore	Verifiche orali
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: Gorla/Orsini – Progetto Turismo 2 (con atlante) / per il V anno ITE indirizzo Turismo – Altro materiale : somministrazione fotocopie e redazione appunti.

Scheda analitica

Disciplina: Religione Cattolica

N. lezioni svolte: 26 ore

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 5 ore

Docente: FUOCO FRANCESCO

Obiettivi programmati:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.
- Riconoscere il ruolo della Chiesa nel mondo del XX e XXI secolo.
- Arricchire il proprio lessico religioso riguardo l'etica e la morale.
- Cogliere la presenza del Cristianesimo nella cultura umanista.

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
L' Identità del Cristianesimo	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia, filosofia	7 ore	Verifiche formative, orali
La religione nella società contemporanea	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia	7 ore	Verifiche formative, orali
Rapporto tra arte e religione	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione interattiva	Arte, storia	7 ore	Verifiche formative, orali
Sfide attuali: il rilievo morale delle azioni umane	Lezione frontale Lezione partecipata		7 ore	Verifiche formative, orali
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: Arcobaleni volume unico Solinas Luigi

Scheda analitica

Disciplina: Spagnolo

N. lezioni svolte: 50 ore

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 10 ore

Docente: Raffaele Savaglio

Obiettivi programmati:

- comprendere testi orali e scritti in modo globale e selettivo su argomenti inerenti l'ambito turistico.
- produrre testi orali e scritti per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti l'ambito turistico.
- Interagire in maniera adeguata al contesto, riferire su aspetti culturali, turistici spagnoli e ispanoamericani

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezione partecipata ● Lezione interattiva ● Videoconferenza ● Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
<p>1. Grammatica: El presente de indicativo de los verbos regulares e irregularesLos pretéritos de indicativo (perfecto, imperfecto, pluscuamperfecto e indefinido) de los verbos regulares y irregularesEl futuro simple de los verbos regulares e irregularesEl condicionalEl presente y los tiempos pasados de subjuntivo de los verbos regulares e irregulares Oraciones subordinadas El Imperativo afirmativo y negativo de los verbos regulares e irregulares Approfondimento dei registri linguistici (in particolare modo del lessico specifico del settore turistico)</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata Cooperative Learning Brainstorming</p>	<p>Italiano</p>	<p>14</p>	<p>Verifiche formative e sommative, scritte e orali.</p>

<p>2. Introducción al turismo. El turismo en España: algunas tipologías turísticas (turismo de sol y de playa, turismo cultural, turismo lingüístico, turismo de deporte o de aventura, turismo de negocios, turismo de salud y belleza, turismo gastronómico, turismo religioso, turismo rural).</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata Cooperative Learning Brainstorming</p>	<p>Storia, geografia, discipline economiche e aziendali</p>	<p>9</p>	<p>Verifiche formative e sommative, scritte e orali.</p>
<p>3. Trabajar en el turismo: ventajas y desventajas. Destinos de ocio y turismo. Presentar una ciudad o un pueblo: la ubicación, la historia y los monumentos más importantes. Organizar un recorrido por la ciudad. El equipaje. La entrada y salida de un hotel. En el aeropuerto.</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata Cooperative Learning Brainstorming</p>	<p>Italiano, storia, geografia</p>	<p>9</p>	<p>Verifiche formative e sommative, scritte e orali.</p>
<p>4. Diferentes tipos de alojamientos turísticos, los alojamientos estatales. Las habitaciones, las instalaciones, los servicios. Empresas turísticas : agencias turísticas, oficinas turísticas, los profesionales del turismo Reservar una habitación. Trabajar en la recepción del hotel, funciones y cualidades de un recepcionista. El DNI y el registro de entrada. La factura. Presentar platos y menús, comunicar en un restaurante. La mesa, comidas y bebidas. Comer bien, la piramide alimentaria.</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata Cooperative Learning Brainstorming</p>	<p>Francese, discipline economiche e aziendali, diritto e legislazione turistica</p>	<p>14</p>	<p>Verifiche formative e sommative, scritte e orali.</p>

<p>5. Turismo cultural: el sur de España (Sevilla, Granada, Córdoba). Turismo de sol, playa y naturaleza: Costa de la Luz y Costa del Sol, Sierra Nevada. Turismo folclórico: el flamenco y las fiestas andaluzas. Hispanoamérica.</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata Cooperative Learning Brainstorming</p>	<p>Arte, geografia, storia.</p>	<p>10</p>	<p>Verifiche formative e sommative, scritte e orali.</p>
<p>6. Educazione Civica. La naturaleza en los Andes, el Camino del Inca hasta Machu Picchu.</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata Cooperative Learning Brainstorming</p>	<p>Educazione civica, geografia.</p>	<p>4</p>	<p>Verifiche formative e sommative, scritte e orali.</p>
<p>(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici</p>				

Libro di testo adottato:

ESPAÑOL COMPACTO / VOLUME COMPACTO, RAMOS C SANTOS MJ SANTOS G / VAIANI G TORRES M. DE AGOSTINI

¡BUEN VIAJE! 4ED. - VOLUME UNICO / CURSO DE ESPAÑOL PARA EL TURISMO, PIEROZZI LAURA / CAMPOS CABRERO SONIA / SALVAGGIO MANUELA, ZANICHELLI EDITORE

6. Attività curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento delle competenze

PROGETTI PTOF	
VIAGGI DI ISTRUZIONE (anche "virtuali")	Museo Diocesano di Rossano e Codex Purpureus
PARTECIPAZIONI AD EVENTI	

2. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Dall'anno scolastico 2023/2024, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento emanate con il D.M. 328/2022 (punti 7 e 8), sono state avviate e realizzate nell'Istituto attività di orientamento per tutte le classi.

In particolare, per le classi QUINTE sono stati attivati moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico.

2.1. Gli ambiti delle esperienze

2.2 Le attività svolte

PCTO <i>(inserire anche i PCTO (ex ASL) degli anni precedenti)</i>	BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO	COMPETENZE RELAZIONALI, PERSONALI, COGNITIVE, ORGANIZZATIVE	FINALITA' ORIENTATIVE

2.3 Percorsi specifici di Orientamento

Le attività, come analiticamente dettagliato nella scheda allegata, sono state organizzate e gestite attraverso le figure dell'Orientatore e del Tutor e sono state incentrate in particolare su:

1. Attività di tutoring con il tutor scolastico, prof./ssa _____
2. Incontri informativi
3. Progetti scolastici
4. PCTO
5. Moduli di orientamento formativo

3. Percorsi di Educazione Civica - Cittadinanza e Costituzione

1. Attività svolte per migliorare le competenze di Educazione Civica e Cittadinanza

3.1.1. Cittadinanza e Costituzione

Percorso di cittadinanza e costituzione	Discipline coinvolte
AREA: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO Temi: Tutela del patrimonio ambientale, artistico, storico e culturale	TUTTE

3.1.2. Educazione Civica

Argomento	Disciplina/e	N. di ore
Rispetto dell'ambiente ex artt. 9 e 41 della Costituzione, ecosostenibilità della produzione alimentare mediante colture idroponiche	Diritto e Legislazione Turistica	3
"Non si è mai troppo piccoli per fare la differenza". CONOSCERE le problematiche ambientali attraverso la lettura di testi letterari, saggi, articoli di giornali, interviste e documentarl.	Italiano	5
I movimenti ambientalisti	Storia	3
Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico della nazione. Nascita dell'agenzia Unesco e la sua missione nell'ambito della conoscenza e della promozione della cultura.	Arte e Territorio	2
Ecoturismo como instrumento para el desarrollo sostenible	Spagnolo	3
Protéger, rénover, valoriser le patrimoine historique architectural	Francese	3
La sostenibilità come punto di forza della progettazione economica dell'azienda turistica.	Discipline turistiche e aziendali	4

Impatto ambientale e riflessioni sulle conseguenze morali ed etiche delle moderne tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale (IA) in particolare	Matematica	3
Laudato sì di Papa Francesco per un'ecologia integrale dell'uomo	Religione	1
Sustainable tourism: albergo diffuso	Inglese	4
Il turismo responsabile e sostenibile: conoscere gli effetti positivi e negativi del turismo, l'impatto ambientale e socio-economico, nonché gli obiettivi di sviluppo sostenibile fissati nell'agenda 2030 .	Geografia turistica	2
	Ore tot.	33

4. Presentazione del gruppo classe

La classe è composta da 19 corsisti di cui 10 femmine e 9 maschi. Diversi studenti abitano nel comune di Corigliano-Rossano mentre altri abitano in comuni vicini e per recarsi a scuola utilizzano i mezzi pubblici.

L'andamento didattico della classe risulta abbastanza omogeneo dal punto di vista del profitto in termini di livello di preparazione raggiunto. Si distingue un gruppo di studenti con una particolare dedizione allo studio e capacità di analisi critica. L'insegnamento delle discipline, attraverso gli autori e i testi proposti, mira ad implementare il pensiero critico degli alunni quale chiave di lettura della realtà e a sollecitare, in essi, la riflessione sui valori umani e l'inserimento nell'ambito lavorativo inerente il percorso di studi. La classe, nell'insieme, dimostra interesse e partecipazione costante e attiva, nonostante gli impegni lavorativi dei corsisti. La maggior parte degli studenti dimostra una vivacità intellettuale e una spiccata curiosità verso le materie di indirizzo. Da sottolineare, inoltre, la maturità e la sensibilità emersa nella trattazione delle tematiche di attualità. L'atteggiamento verso il lavoro scolastico si configura con una soddisfacente puntualità nelle consegne dei compiti assegnati a casa per la maggior parte degli studenti, buona è da considerarsi la capacità di gestire il lavoro scolastico autonomamente. Dal punto di vista relazionale, gli alunni hanno mostrato buoni rapporti interpersonali e un rispetto gli uni verso gli altri nonché una disponibilità alla collaborazione ed atteggiamenti di solidarietà nello svolgimento dei doveri scolastici tra alunni più forti e deboli dal punto di vista didattico. Positiva, infine, la capacità di rapportarsi con i docenti.

1. Relazione sull'andamento didattico della classe

Il corpo docente, nel corso degli anni, non ha avuto una composizione stabile, come si evidenzia nella tabella riportata in questo documento, ciò ha determinato una carenza di continuità nell'azione didattica e ha rallentato il processo di apprendimento degli alunni.

Nel triennio, si sono sempre rilevate, all'interno della classe, fasce di rendimento diverse, determinate, oltre che dalle capacità individuali e dalle attitudini personali, dal diverso grado di interesse per le discipline e dall'acquisizione del metodo, dalla costanza nell'applicazione, dall'intensità della motivazione. Alcuni alunni hanno raggiunto buoni risultati in virtù

dell'impegno e delle capacità di ragionamento e di un atteggiamento propositivo; a costoro fa riscontro un gruppo che ha progressivamente potenziato i propri livelli di competenza di base, grazie alla volontà di miglioramento e ad uno studio reattivo agli stimoli degli insegnanti; altri, invece, in seguito alle innumerevoli sollecitazioni dei docenti e a un maggiore coinvolgimento nel dialogo educativo, hanno raggiunto solo un livello di preparazione accettabile o, in qualche caso, appena sufficiente.

Come si ricava dalla scheda, presentata da ciascun docente, sono stati utilizzati, nello svolgimento dei singoli programmi, gli strumenti messi a disposizione dalla scuola ed è stato sviluppato il metodo del dialogo e della partecipazione. La verifica è stata costante e la valutazione si è ispirata ai criteri fissati nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno. Il recupero dei debiti e l'approfondimento sono stati fatti in itinere e/o attraverso la pausa didattica. In orario curriculare e/o extra-curricolare sono state promosse e attuate iniziative finalizzate ad offrire agli studenti ulteriori occasioni per la crescita umana e civile e per l'orientamento in uscita. Possiamo concludere che mediamente, alla fine del triennio, l'impegno degli alunni è apparso adeguato e il rapporto con i docenti caratterizzato da attenzione all'attività didattica, rispetto dei ruoli, disponibilità al dialogo educativo.

Composizione del Consiglio Di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ALESSIA GENOVESE
STORIA	ALESSIA GENOVESE
INGLESE	ROSSELLA FORMARO
MATEMATICA	TOMMASO GENTILE
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	CARLO VETERE
SPAGNOLO	RAFFAELE SAVAGLIO
DISCIPLINE ECONOMICHE E AZIENDALI	MARIO SPATARO
FRANCESE	ROSELLA LIGUORI
RELIGIONE CATTOLICA	FRANCESCO FUOCO
GEOGRAFIA TURISTICA	FRANCA PELUSO
ARTE E TERRITORIO	ACHIROPITA SCORPANITI
COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA	RAFFAELE SAVAGLIO

Continuità del Consiglio di Classe

MATERIE/DOCENTI	SECONDO PERIODO	QUINTO ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SANTO GABRIELE CUDA	ALESSIA GENOVESE
INGLESE	SERENA TERESA LOMBARDI	ROSSELLA FORMARO
MATEMATICA	ANTONIO CONFORTI	TOMMASO GENTILE
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	DINA NOIA	CARLO VETERE
SPAGNOLO	FRANCESCA ADIMARI ELVIRA LOMBARDI	RAFFAELE SAVAGLIO
DISCIPLINE ECONOMICHE E AZIENDALI	VINCENZO DE LUCA	MARIO SPATARO
FRANCESE	MARISA GRECO	ROSELLA LIGUORI
RELIGIONE CATTOLICA	FRANCESCO FUOCO	FRANCESCO FUOCO
GEOGRAFIA TURISTICA	FRANCA PELUSO	FRANCA PELUSO
ARTE E TERRITORIO	LAURA RIZZUTI	ACHIROPITA SCORPANITI
COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA	SANTO GABRIELE CUDA	RAFFAELE SAVAGLIO

5. VALUTAZIONE

5.1. Strumenti e criteri per la valutazione degli studenti

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017, all'art.1, comma 2, recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1, comma 6, del D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017. recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano e certificano i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- la partecipazione al dialogo didattico/educativo;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- la partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

5.2. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Competenze chiave di cittadinanza

Premessa

Istituito con R.D. 1054 nel 1923, il voto di condotta ha subito modifiche nel 1977, è stato confermato nel T.U. art. 193 nel 1994, abolito nel DPR. 275/1993 e ripristinato nel D.L. 137/2008.

Il decreto 137 del 01/09/2008 stabilisce che:

- Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede.
- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi
- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuito dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il decreto 122 del 22/06/2009, art.7, indica che:

- La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni.

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

Statuto degli studenti e delle studentesse, Competenze chiave di cittadinanza, Patto di corresponsabilità e Regolamento di Istituto e sono:

- **comportamento**, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti,

Personale ATA, Compagni) e verso l'ambiente

- **autonomia e responsabilità**, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **regolarità della frequenza**, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate,
- **puntualità negli impegni scolastici**, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale.
- **collaborazione e partecipazione**: capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sei e nove/decimi. Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi. In modo analogo, solo in caso di comportamenti significativamente positivi, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di dieci/decimi.

Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro di classe ed elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione.

Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note scritte personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di diversi docenti.

I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento.

La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore, sentiti i vari docenti; l'attribuzione finale del voto è collegiale.

NOTA BENE: Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori; infatti il voto è determinato da una prevalenza quantitativa e/o qualitativa degli indicatori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(delibera Collegio Docenti n. 61 del 27.10.2023)

1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. [DPR 22 giugno 2009, n.122]

<i>obiettivi</i>	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
<i>indicatori</i>	<i>Comportamento</i>	<i>Autonomia e responsabilità</i>	<i>Regolarità della frequenza</i>	<i>Puntualità negli impegni scolastici</i>	<i>Collaborazione e partecipazione</i>
10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali. ▪ Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. ▪ Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. ▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue con ottima partecipazione, collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un buon grado di autonomia e 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con assiduità le lezioni, 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assolve alle consegne ed è 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue con buona

9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali. ▪ Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ▪ Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari. 	<p>responsabilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<p>dimostrando interesse per il lavoro disciplinare.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità. 	<p>sempre munito/a del materiale necessario.</p>	<p>partecipazione e collabora alla vita scolastica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti. ▪ Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ▪ Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; raramente non rispetta gli orari. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa e generalmente collabora alla vita scolastica. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica
7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. ▪ Utilizza in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un livello di autonomia appena sufficiente e appare poco responsabile. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora saltuariamente alle attività della classe.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ di verifiche programmate. ▪ Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). ▪ Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. ▪ Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, provvedimento di sospensione, ...). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede scarsa autonomia e appare poco responsabile. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di ripetute assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. ▪ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. ▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora raramente alle attività della classe. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). ▪ Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale le attrezzature 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Appare scarsamente autonomo e irresponsabile. ▪ Mancato rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si rende responsabile di numerose assenze e di ritardi che non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. ▪ E' spesso in ritardo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. ▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica e non collabora alle attività della classe. ▪ Interazioni interpersonali

	<p>dell'ambiente scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Viola di continuo il Regolamento di Istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi. ▪ Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola. ▪ Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti. ▪ Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico. ▪ Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola. 		<p>anche dopo l'intervallo.</p>	<p>munito/a del materiale necessario.</p>	<p>positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.</p>
--	---	--	---------------------------------	---	--

LEGENDA:

Frequenza assidua: ASSENZE<10%

Frequenza non sempre regolare: 10%< ASSENZE <15%

Frequenza non regolare: ASSENZE>15%

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti.

5.3 Attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017.

In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Allegato A - D.Lgs. 62/2017, art. 15

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

5.4 Credito scolastico: criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento deliberati dal Collegio Docenti

CONDIZIONI <u>NECESSARIE</u> PER ACCEDERE AL MASSIMO DEL CREDITO	
1. ammissione alla classe successiva senza "sospensione del giudizio"; 2. voto di condotta uguale o maggiore di 8; 3. frequenza assidua alle lezioni, cioè non meno dei $\frac{3}{4}$ delle ore previste dall'orario annuale personalizzato (ai sensi del D.L.G. del 19/02/2004 n.59, art. 10 comma 1 e comma 2 e successivo D.P.R. 22/06/2009, n.122), non dovuti ai casi giustificabili secondo la normativa vigente, nell'anno scolastico.	
CONDIZIONI CHE CONSENTONO DI RAGGIUNGERE IL MASSIMO DELLA BANDA	
Descrittore	Peso
media dei voti > di .50 nelle varie fasce	1
partecipazione alle attività curriculari organizzate dalla scuola in orario aggiuntivo (Progetti Ptof, Progetti PON, attività organizzate all'interno della scuola pertinenti al curriculum e/o nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, attività sportive, partecipazione ad Open Day ed attività di Orientamento, attività di Alternanza scuola/lavoro oltre le ore obbligatorie, con valutazione finale positiva), partecipazione attiva alle lezioni di Religione Cattolica o alle Attività Alternative alla Religione Cattolica (solo se ricorre almeno una delle voci precedenti).	0,50
partecipazione ad attività extracurricolari (Visite guidate, Stage linguistici);	0,20
attestazione di titolo valutabile come ex credito formativo*	1
partecipazione attiva e costante agli organismi di indirizzo (Consiglio di Istituto, Consulta Studenti, ecc.);	0,30
Esito Scrutinio	

Sospensione del giudizio o promozione con debito formativo senza obbligo di accertamento/ammissione all'Esame di Stato con una insufficienza

Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico

*Si precisa che il punto di credito formativo non si aggiunge mai al punteggio massimo della banda di oscillazione del credito scolastico, ma può essere aggiunto soltanto al punteggio minimo della banda stessa

Credito formativo: criteri per il riconoscimento e l'assegnazione dei crediti formativi

Il credito formativo è stato eliminato dall'ordinamento a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs.62/2017 con il quale viene riformato l'esame di Stato. Di conseguenza non ha più una sua esistenza autonoma e non deve più essere necessariamente preso in considerazione dal Consiglio di classe ai fini della attribuzione dei punti aggiuntivi al minimo della fascia del credito scolastico.

La Scuola, tuttavia, intende comunque riconoscere le qualificate esperienze extrascolastiche documentabili degli studenti (ex crediti formativi) tra i criteri che i consigli di classe prenderanno in considerazione ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

Le esperienze devono avere una rilevanza qualitativa e tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti ai contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323, al loro approfondimento, al loro ampliamento, alla loro concreta attuazione.

Saranno prese in considerazione le esperienze attinenti esclusivamente ad attività maturate esternamente alla scuola e quindi non organizzate o gestite direttamente dall'Istituto attestate

da enti, associazioni, istituzioni e debitamente documentate. In particolare:

- Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)
- Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato
- Lingue straniere: sarà presa in considerazione la conoscenza di una lingua straniera di livello A2/B1 o superiore purché certificata da un'Agenzia accreditata membro di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico)
- Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuo oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale
- Certificazioni informatiche: Il conseguimento dell'ECDL, EUCIP e della certificazione CISCO danno luogo all'attribuzione una tantum del credito al momento del conseguimento stesso.

NOTA BENE

Ogni certificazione può dar luogo all'attribuzione del credito una tantum; non è possibile presentare lo stesso tipo di certificazione più di una volta. Questo punteggio andrà ad incrementare il credito scolastico ma, comunque, non potrà modificare la fascia del credito scolastico in cui si colloca la media dei voti riportata. Le certificazioni rilasciate da associazioni e imprese private non possono essere autocertificate ma debbono essere autenticate dall'ente erogatore.

6. Preparazione all'Esame di Stato

6.1 Moduli di preparazione alla 1^ e 2^ Prova

Sono state effettuate lezioni specifiche propedeutiche alla 1^ e 2^ Prova.

- Simulazione 1^ prova scritta: 17 aprile 2024
- Simulazione 2^ prova scritta: 19 aprile 2024

6.2 Simulazione colloquio

È stata effettuata la simulazione del colloquio orale in data 8 maggio 2024.

- ✓ *Documenti per l'avvio del colloquio*
- ✓ *Progetti (studi di caso)*
- ✓ *Descrizione esperienze PCTO*
- ✓ *Attività di Educazione Civica e Cittadinanza e Costituzione*

7. Preparazione alle Prove INVALSI

7.1 Moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali

Sono stati attivati moduli curriculari di preparazione alle prove standardizzate nazionali nelle discipline: Italiano, Matematica e Inglese

8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

8.1. Competenze in uscita: competenze della figura professionale prevista dal PECUP, competenze di Educazione Civica

Il Diplomato dell'Istituto Tecnico Economico- Indirizzo "Turismo" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale e dei sistemi aziendali, come risultato di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore economico, ed ha competenze specifiche nel sistema produttivo nel comparto delle imprese del settore turistico, come risultato di apprendimento degli insegnamenti professionalizzanti, con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico.

Si occupa, con compiti di coordinamento e promozione intermedia, sia di turismo di accoglienza, sia di turismo in uscita, in Italia e all'estero, con particolare riferimento ai Paesi Europei e del bacino del Mediterraneo. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo "consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze :

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- riconoscere e interpretare i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- riconoscere interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche. Per le competenze di Educazione Civica si fa riferimento a quanto riportato nel PTOF.

9. ALLEGATI AL DOCUMENTO

All.1 Griglia di valutazione 1^ prova

All.2 Griglia di valutazione 2^ prova

All.3 Quadri di riferimento 2^ prova (D.M.769/2018).

All.4 Griglia di valutazione colloquio

All.5 Scheda di programmazione del Consiglio di Classe

All.6 Modulo di Orientamento Formativo

All.7 Testi simulazione Prove scritte e Documenti Colloquio

10. FIRME DEI DOCENTI

Il presente documento è stato approvato in data 15 maggio 2024 e affisso all'Albo dell'Istituto in data 22 maggio 2024.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ALESSIA GENOVESE	
STORIA	ALESSIA GENOVESE	
INGLESE	ROSSELLA FORMARO	
FRANCESE	ROSELLA LIGUORI	
MATEMATICA	TOMMASO GENTILE	
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	CARLO VETERE	
DISCIPLINE ECONOMICHE E AZIENDALI	MARIO SPATARO	
ARTE E TERRITORIO	ACHIROPITA SCORPANITI	
RELIGIONE CATTOLICA	FRANCESCO FUOCO	
SPAGNOLO	RAFFAELE SAVAGLIO	
GEOGRAFIA TURISTICA	FRANCA PELUSO	

Il coordinatore di classe
Prof. Raffaele Savaglio

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Maria Di Cianni